

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

È possibile effettuare l'iscrizione accedendo al sito www.formatsas.com seguendo le indicazioni fornite alla sezione "modalità di iscrizione".

La segreteria invierà una **comunicazione di conferma della prenotazione**, con indicazioni per completare la procedura di iscrizione e inserire i documenti relativi al pagamento o all'impegno di spesa dell'Ente di appartenenza.

Dal momento della prenotazione vi sono **3 giorni** di tempo per effettuare il pagamento tramite bonifico bancario, indicando come causale: nome, cognome e codice evento, **intestato a:**

FORMAT TRENTO SAS - Via del Brennero 136 - Trento
BPER BANCA SPA - SEDE DI TRENTO
COD. IBAN: IT91L053870180000003746186

Le prenotazioni e le iscrizioni verranno accettate in ordine cronologico. **Dopo 3 giorni, se la procedura di iscrizione non verrà completata, il posto riservato potrà essere reso disponibile.**

L'iscrizione si intende completata al ricevimento di una email da parte della segreteria per la **conferma dell'iscrizione.**

È possibile effettuare il pagamento della quota di iscrizione anche con una carta di credito (tramite il sistema Paypal) direttamente sul nostro sito, durante la procedura di iscrizione. In tal caso la conferma dell'iscrizione diventa istantanea.

Tutte le comunicazioni relative all'evento verranno trasmesse solamente tramite email, pertanto Format non si assume la responsabilità nel caso in cui le comunicazioni via email siano ignorate. Il corsista si impegna ad indicare l'indirizzo email valido, a visionarlo con frequenza e a rispondere alle comunicazioni pervenute.

Per richieste di assistenza è possibile scrivere all'indirizzo iscrizioni@formatsas.com oppure contattare la segreteria al n. 0461-825907.

DISDETTE E RIMBORSI

In caso di disdetta entro il termine delle iscrizioni, verrà restituito il 50% della quota versata.

In tutti gli altri casi non verrà effettuato nessun rimborso.

FORMAT si riserva di non attivare il corso qualora non sia raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto. In questo caso verranno concordate con gli iscritti le modalità di riutilizzo della quota o di rimborso.

●● Orario

15 febbraio 2023 | 19.30 – 22.30
Totale ore: 3

●● Quota di partecipazione

Quota standard:
€ 70,00 IVA esente (art. 10 DPR 633/72)
Quota Ex allievi SPP:
€ 50,00 IVA esente (art. 10 DPR 633/72)

●● Metodologia didattica



Durante il corso è possibile fare domande al docente, tramite l'invio di messaggi in chat oppure intervenendo direttamente in collegamento audio video. Per l'intera durata del corso sarà disponibile un nostro tutor tecnico per eventuali problemi di accesso all'iniziativa. Per poter partecipare bisogna disporre di una buona connessione internet e di un dispositivo (smartphone, tablet o pc). È necessario disporre di una webcam o di un microfono. L'invito a connettersi all'aula virtuale sarà inviato via email circa 45 min. prima dell'avvio del corso. La piattaforma utilizzata è Zoom.

●● Segreteria Scientifica

SPP – SCUOLA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA INDIVIDUALE DELL'ADULTO
Via Pergolesi, 27 – 20124 Milano
Direttore Scientifico: Dr. Simone Maschietto
Sito web: www.sppscuoladipsicoterapia.it
email: scuolapsicoterapiamilano@gmail.com

●● Provider ECM e Segreteria organizzativa

FORMAT TRENTO
Via Brennero 136 - Trento (TN)
0461 825907 - trentino@formatsas.com - www.formatsas.com
Iscrizione al Registro delle Imprese di Trento, C.F. e P.I. 02181910221 - REA TN 205821



SCUOLA DI PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA INDIVIDUALE
DELL'ADULTO MILANO

IL PARADOSSO NELLA DIAGNOSI DEI DISTURBI ALIMENTARI

EVENTO POST SPECIALIZZAZIONE



Direttore Scientifico: Dr. Simone Maschietto

Relatore: Dott.ssa Elena Riva

15 febbraio 2023 | 19.30 – 22.30



●● Finalità

Dall'inizio degli anni Ottanta assistiamo al proliferare delle sindromi alimentari, che comporta periodici aggiornamenti dei manuali diagnostici, con l'inserimento di nuove sindromi e di definizioni sempre più puntuali; i frequenti passaggi dall'una all'altra sindrome che la clinica segnala, suggeriscono, tuttavia, la ricerca di una matrice comune nelle diverse patologie.

I disturbi alimentari presentano una sorta di paradosso psicodiagnostico: sindromi diverse condividono uno stesso stile di funzionamento, mentre sintomi e comportamenti superficialmente uguali sottendono fattori eziologici, strutture patologiche e prognosi diverse. Questo seminario propone alcune riflessioni teorico-cliniche relative a questo paradosso, nel tentativo di superare una logica prettamente psicopatologica, per considerare i fattori evolutivi, psicosociali e psicosociali presenti in questi disturbi.

●● Obiettivo

Attraverso una presentazione teorica e il confronto su casi clinici, il seminario si propone di approfondire la "questione psicodiagnostica" nei disturbi alimentari, introducendo un modello di psicodiagnosi che, pur tenendo conto dei significati espressivi e simbolici delle differenti sintomatologie, approfondisce la dimensione psicopatologica con una prospettiva evolutiva, psicosociale e psicosociale.

●● Destinatari

Psichiatri, Psicologi con specializzazione in psicoterapia.
Posti disponibili: 25

●● Crediti ECM

3

●● Scadenza iscrizioni

11 febbraio 2023

●● Codice corso

WSP1823TN1502

●● Contenuti

A fronte dei disturbi alimentari, un vertice esclusivamente psicopatologico risulta non solo limitante, ma anche distorcente e confusivo: le caratteristiche epidemiologiche dei DCA, la loro distribuzione per genere e per aree geografiche e socioculturali, richiedono di allargare lo sguardo oltre la diagnosi psichiatrica.

Se i manuali psicodiagnostici attribuiscono dignità di sindromi ai diversi disturbi della condotta alimentare, l'esperienza clinica ci insegna che il carattere ripetitivo delle anamnesi e dei comportamenti non è ascrivibile a un'unica struttura di personalità, ma rimanda a configurazioni trans-nosografiche.

Il carattere a-teoretico dei manuali basati su descrizioni empiriche sempre più accurate delle diverse sindromi, produce una proliferazione e una frammentazione delle categorie diagnostiche, che rischia di togliere significatività clinica alla valutazione, riducendola a un sistema di categorizzazione. Il ricorso al concetto di comorbilità svuota di significato il legame fra le diverse manifestazioni sintomatiche, rendendo scarsamente fruibili a livello clinico le diagnosi categoriali. Il vertice psicoanalitico non considera i disturbi alimentari espressioni di uno stesso quadro psicopatologico, ma di uno stesso stile di funzionamento psichico, un insieme coerente di comportamenti organizzati potenzialmente presenti in strutture diverse. La prospettiva evolutiva consente di considerare la fase adolescenziale e i suoi compiti di sviluppo il focus della crisi che si esprime nei disturbi del comportamento alimentare: se il rapporto con il cibo e con il corpo svolge funzioni relative alla regolazione dell'umore, dell'autostima e delle relazioni, l'equilibrio fra questi fattori si modifica nelle diverse fasi del ciclo di vita, pur lasciando invariato lo stile di funzionamento psichico sottostante.

Una psico-diagnosi in grado di restituire significato alle condotte alimentari "impazzite" e alla distorsione dell'immagine corporea che le accompagna, integra una diagnosi strutturale, un bilancio evolutivo e un'analisi della cultura affettiva familiare, traducendo comportamenti considerati espressioni di un disturbo del corpo o di una "scelta" della mente, in significati affettivi.

●● Responsabile Scientifico

Dr. Simone Maschietto

Dr. Simone Maschietto
Psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico, Direttore Scientifico e Docente interno di Psicopatologia presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Adulto SPP di Milano, Segretario di redazione della Rivista on line Pratica Psicoterapeutica, il Mestiere dell'analista, Dirige il Servizio di Psicoterapia Psicoanalitica SPP, CTU presso il Tribunale per Minorenni, Milano e il Tribunale Ordinario di Milano. Autore di pubblicazioni in Riviste scientifiche e Autore di Solitudini condivise. *"Esperienze cliniche in psicoanalisi"*, Franco Angeli 2020. Curatore e CoAutore di *"L' inizio del mestiere impossibile. Esperienze di giovani terapeuti"*, NeP Edizioni, Roma, dicembre 2021.

●● Relatore

Dott.ssa Elena Riva

Psicoterapeuta e psicoanalista, membro ordinario della SPI e dell'IPA, coordina l'equipe sui disturbi del comportamento alimentare e dell'immagine corporea dell'Istituto Minotauro; svolge attività clinica con adolescenti e adulti, e interventi di formazione e supervisione; insegna presso la scuola di Specializzazione in psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto Minotauro e ha scritto numerosi libri e articoli sull'adolescenza, sui disturbi alimentari e sulla psicodiagnosi. In particolare sui disturbi alimentari: *"Adolescenti Anoressiche"* (Cortina, 2009); *"Il mito della perfezione"* (Mimesis, 2014); *"Ferite e ricami nella clinica dei disturbi alimentari: l'arte del kintsugi"* (Mimesis, 2015) e *"Fragili amazzoni. I nuovi disturbi alimentari delle adolescenti"* (Franco Angeli, 2022)

